

LA RICHIESTA FIRMATA DA TUTTA L'OPPOSIZIONE E DA COMPERINI DEL PATT

Ottobre chiede una commissione sull'ex Argentina

► ARCO

È ancora il tema caldo dell'ex Argentina a far tremare gli equilibri della maggioranza. In chiusura dell'ultima seduta tenutasi di mercoledì è stata presentata una mozione il cui primo firmatario, l'onorevole Mauro Ottobre di Autonomia Dinamica, ha incassato il sostegno oltre che di tutte le minoranze anche dell'ex compagna di partito (Patt) Silvana Comperini. Il testo, sottoscritto dai consiglieri Del Fabbro, Braus, Rullo, Colò, Todeschi, Ravagni, Floriani, Ottobre e Comperini, mira a ottenere una commissione interna per

arrivare a una delibera che dia trasparenza ai fatti accaduti e che hanno portato all'avvio del processo che coinvolge il vicesindaco Bresciani e alcuni funzionari comunali. «La nostra comunità - recita la mozione - è stata scossa dalla vicenda giudiziaria dell'ex Argentina con tanto di inchieste apparse sulle cronache nazionali. Abbiamo appreso dalla stampa che è stato deciso il rinvio a giudizio per tutti gli indagati, tra i quali due dipendenti dell'amministrazione comunale». Ottobre, probabilmente spinto dall'apertura del primo cittadino Betta, che secondo l'onorevole durante

la seduta consiliare del 14 novembre avrebbe espresso la volontà di istituire una commissione, si è prontamente prodigato per costituirla. Da qui la decisione di presentare la mozione alla quale farà seguito la richiesta d'urgenza di un consiglio comunale ad hoc. «Tale commissione - continua la mozione - non si vuole assolutamente sostituire al lavoro autonomo della magistratura, ma servirebbe per arrivare ad una delibera e ad una relazione dei fatti che garantisca quel principio base di trasparenza che l'amministrazione comunale deve portare avanti».

(L.O)



Silvana Comperini